

**Regolamento di organizzazione e funzionamento del  
SISTEMA MUSEALE MONTICHIARIMUSEI  
DI MONTICHIARI (prov. di Brescia)**

**Premessa**

Il **SISTEMA MUSEALE MONTICHIARIMUSEI** (successivamente indicato con l'acronimo SIMM) è istituito dal Comune di Montichiari con delibera di Giunta n. 134 del 21/07/2009.

Il SIMM ha sede legale ed amministrativa presso la sede municipale, in Piazza Municipio, 1.

Il SIMM è disciplinato dal presente regolamento di funzionamento, approvato con delibera di Giunta n. 134 del 21/07/2009, nonché dalle disposizioni della l.r. n. 39 del 12.07.1974 e successive modificazioni ed integrazioni, dal d.g.r. n. 11643 del 20.12.2002, dal d.g.r. n. 2651 del 31.05.2006 e dal d.g.r. n. 5251 del 02.08.2007, di cui condivide le finalità.

**Art. 1 – Sede istituzionale**

La sede istituzionale e gli uffici del SIMM si trovano nei locali di Palazzo Tabarino, sito in Piazza Teatro, 23-24.

L'immobile è di proprietà del Comune di Montichiari.

**Art. 2 – Poli museali e patrimonio**

Il SIMM si articola nelle seguenti sedi museali e luoghi di cultura:

- a) Museo Giacomo Bergomi, c/o Centro Fiera del Garda, Via Brescia, 129: Museo etnoantropologico, riconosciuto dalla Regione Lombardia come "Museo" d.g.r. n. 5251 del 2.8.2007 che conserva ed espone n. 6000 reperti etnografici provenienti dalle valli alpine e dalla pianura bresciana, collezionati ed appartenuti al pittore Giacomo Bergomi (1923-2003) e donati al Comune di Montichiari nel 1999. Il Museo aderisce alla Rete dei Beni e dei Musei Etnografici Lombardi (REBEL) e al Sistema dei Musei del Lavoro e di Cultura materiale della Provincia di Brescia;
- b) Civica Pinacoteca Antonio e Laura Pasinetti, Via Trieste, 56: Museo storico-artistico che conserva, espone e comunica n. 300 dipinti, insieme a disegni, fotografie, lettere ed incisioni, del pittore Antonio Pasinetti (1863-1940), donati al Comune di Montichiari nel 2006;
- c) Castello Bonoris, Piazza Santa Maria, 36: dimora storica appartenuta al Conte Gaetano Bonoris (1861-1923), acquistata nel 1996 dal Comune di Montichiari, impreziosita da contestuali affreschi e mobili di epoca neo-gotica, in cui vengono organizzati iniziative ed eventi culturali;
- d) Palazzo dell'Archeologia e della Storia del Territorio, Piazza Santa Maria, 32: Museo archeologico sorto in collaborazione con la Locale Soprintendenza Archeologica della Lombardia, che conserva, espone e comunica numerosi reperti di epoca longobarda, rinvenuti dal Gruppo Archeologico Monteclarese nel corso di scavi effettuati tra il 2005 e il 2006 presso la necropoli di Monte San Zeno, in territorio di Montichiari;
- e) Museo Risorgimentale Agostino Bianchi, Piazza Teatro, 16: Museo di storia militare, collocato nell'ex coro della Chiesa seicentesca di Santa Maria del Suffragio, che conserva, espone e comunica armi, divise, lettere e bandiere, risalenti al periodo che intercorse tra la

Campagna d'Italia di Napoleone Bonaparte (1797) alla Seconda Guerra Mondiale, raccolti dall'Associazione Combattenti di Montichiari e donati al Comune nel 1968;

- f) Palazzo Tabarino, Piazza Teatro, 23-24: futura sede dell'esposizione della collezione Luigi e Piero Lechi, composta da 181 dipinti di scuola lombarda databili tra XV e XIX secolo, ora adibito a sede di mostre temporanee.

I locali e il patrimonio dei beni conservati ed esposti nelle suddette sedi sono interamente di proprietà del Comune di Montichiari.

### **Art. 3 – Missione e finalità**

Dal momento che il Comune di Montichiari è proprietario di sei tra sedi museali e luoghi di cultura (elencati nell'art. 2 del presente regolamento) già attivi e promotori di una serie di iniziative, si intende:

- a) favorirne la cooperazione;
- b) impiegare qualificate professionalità condivise;
- c) integrarne la promozione e la comunicazione;
- d) integrarne i servizi al pubblico;
- e) fornire servizi educativi integrati;
- f) operare nella ricerca e nella documentazione del patrimonio ivi conservato mediante programmazioni triennali e pubblicazioni riunite in apposita collana.

### **Art. 4 – Assetto finanziario e modalità di partecipazione finanziaria degli aderenti**

Il Comune di Montichiari provvede alle spese di mantenimento e di funzionamento del SIMM, stanziando annualmente allo scopo una somma adeguata in relazione alle necessità prospettate dai vari organi del SIMM, compatibilmente con le risorse finanziarie complessive dell'Ente locale.

In riferimento all'articolo 9 del presente regolamento, eventuali altri Istituti e luoghi di cultura che aderiranno al SIMM parteciperanno alle spese di mantenimento e funzionamento con una somma adeguata all'entità delle attività da essi promosse.

### **Art. 5 - Organismi interni del Sistema**

Alla cura e al governo del SIMM provvede il Comune di Montichiari avvalendosi della gestione prevista dal contratto di servizio con l'azienda speciale Azienda Servizi Sociali Montichiari (A.S.So.M.) e la consulenza dei seguenti organismi:

- a) il Comitato Tecnico-Scientifico;
- b) il Coordinatore;
- c) il personale qualificato che garantisce i servizi integrati di custodia, conservazione, documentazione, catalogazione e comunicazione del Sistema.

### **Art. 6 – Comitato Tecnico-Scientifico**

Il Comitato Tecnico-Scientifico del SIMM si compone di:

- a) il Coordinatore, nonché Direttore dei poli museali aderenti al Sistema, con funzioni di Presidente;
- b) il Responsabile del servizio integrato di documentazione e catalogazione, nonché Conservatore e Responsabile dei servizi educativi dei poli museali aderenti al Sistema;
- c) due rappresentanti del Comune di Montichiari;
- d) un rappresentante di A.S.So.M.;

- e) un rappresentante del Gruppo Archeologico Monteclarese (G.A.M.);
- f) un rappresentante di un'associazione culturale collegata al Sistema e da esso riconosciuta e/o un rappresentante di realtà museali o istituzioni pubbliche preposte alla tutela dei Beni storico-artistici ed etnoantropologici operanti sul territorio.

Esso ha i seguenti compiti:

- a) formulare proposte culturali (eventi, mostre temporanee, convegni, corsi tecnici) e valutazioni sui programmi di realizzazione delle attività del Sistema;
- b) esercitare una scrupolosa vigilanza sullo stato di attuazione dei programmi e delle attività scientifici e didattici del Sistema;
- c) esprimere parere su qualsiasi questione riguardante il Sistema che gli venga sottoposta dal Sindaco e dal Direttore di A.S.So.M.

Esso si riunisce obbligatoriamente almeno ogni sei mesi, su iniziativa del Coordinatore o su richiesta di almeno due dei suoi membri.

Per ritenere valide le riunioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti di quest'organo.

In mancanza del numero legale viene indetta una seconda riunione e questa sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti: in caso di parità prevale la decisione del Presidente del Comitato.

Delle adunanze viene steso verbale a cura di uno dei membri del Comitato.

#### **Art. 7 – Coordinatore**

Il Coordinatore del SIMM viene incaricato dal Direttore di A.S.So.M. fra qualificati esperti nelle discipline storico-artistiche e/o etnoantropologiche e museografiche, in possesso di *curriculum vitae et studiorum* adeguato e coerente con l'incarico.

Il Coordinatore esegue i seguenti compiti, avvalendosi della collaborazione del Responsabile del servizio integrato di documentazione e catalogazione:

- a) dirige il Sistema e lo rappresenta nelle sedi istituzionali;
- b) predisporre, sentito il Comitato Tecnico-Scientifico, un programma triennale di conservazione, ricerca, didattica, comunicazione e promozione del Sistema;
- c) coordina e sovrintende all'attuazione delle suddette attività perseguite dal personale qualificato del Sistema;
- d) cura i rapporti del Sistema con Istituti di cultura, Enti e studiosi italiani e stranieri;
- e) prepara l'annuale relazione sulle attività del Sistema e redige un piano economico a supporto delle attività del Sistema da sottoporre, tramite il Comitato Tecnico-Scientifico, alla necessaria approvazione dell'Ente locale.

#### **Art. 8 – Personale qualificato**

Il SIMM si avvale di personale qualificato e con adeguata esperienza professionale, assunto e/o incaricato da A.S.So.M. in base al contratto di servizio stipulato con il Comune di Montichiari, atto a garantire i regolari servizi museali elencati nell'Articolo 8.

Le figure professionali coinvolte nelle attività sono le seguenti:

- a) un responsabile del servizio integrato di promozione e comunicazione con sito web dedicato ([www.montichiarimusei.it](http://www.montichiarimusei.it));
- b) un responsabile del servizio integrato di fruizione;
- c) un responsabile del servizio educativo integrato;
- d) un responsabile del servizio integrato di documentazione e catalogazione;

- e) quattro operatori turistici e culturali, che svolgono i servizi di custodia, reception, visite guidate e attività didattiche per le scuole.

## **Art. 9 – Servizi e attività integrate**

Il SIMM garantisce alle sedi museali che ne fanno parte i seguenti servizi integrati:

- a) la denominazione e l'individuazione mediante preciso logotipo. La denominazione, il logotipo e l'immagine del SIMM non sono in vendita e possono essere concessi solo a benefattori e mecenati che contribuiscano in maniera rilevante all'attività istituzionale del Sistema, in particolare all'incremento, alla gestione, alla manutenzione e al restauro delle raccolte museali e delle sale espositive;
- b) promozione e comunicazione delle attività mediante gli organi di stampa, locali e non, gestione del sito web;
- c) segreteria con compiti di informazione, prenotazione e gestione della MontichiariMusei Card (biglietto cumulativo per l'accesso a tutte le strutture museali negli orari di apertura), monitoraggio dell'affluenza del pubblico e del grado di soddisfacimento dei visitatori rilevato con metodi oggettivi;
- d) custodia ed accoglienza dei visitatori nelle sedi museali negli orari di apertura al pubblico;
- e) progettazione e realizzazione integrata di attività didattiche (viste guidate e laboratori), rivolte ad insegnanti ed allievi delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, con particolare attenzione agli Istituti scolastici del territorio circostante;
- f) coordinamento e supervisione dell'inventariazione, della catalogazione scientifica S.I.R.Be.C. e della gestione dei fondi fotografici dei beni che compongono le collezioni dei Musei;
- g) progettazione, realizzazione e pubblicazione, attraverso una collana bibliografica, di studi e ricerche sui particolari contesti culturali di riferimento dei reperti conservati nelle sedi museali;
- h) programmazione di iniziative culturali coerenti con l'identità e le finalità del Sistema e volte all'educazione permanente dei cittadini e alla valorizzazione turistica del territorio di riferimento;
- i) diffusione delle più aggiornate conoscenze scientifiche raggiunte dagli studi storico-artistici, archeologici ed etnoantropologici sia nel nostro Paese che al di fuori di esso, collaborando, in ambito locale, nazionale e internazionale, con altri Musei e Sistemi Museali, collezioni artistiche ed etnografiche, Enti locali, Soprintendenze, Università, altre istituzioni e privati interessati al dialogo e al confronto su questi temi;
- j) premesso che il SIMM non svolge alcuna attività di impresa e che eventuali attività commerciali hanno carattere meramente accessorio o strumentale dell'attività istituzionale, gestione di punti vendita nelle sedi museali di pubblicazioni, guide, cataloghi, cartoline, gadget ed oggetti regalo che abbiano evidente riferimento al SIMM.

## **Art. 10 – Modalità di adesione al Sistema da parte di altri istituti**

Eventuali nuovi istituti museali e/o luoghi di cultura che sorgeranno in Comune di Montichiari, e promossi dal Comune stesso o da altri Enti pubblici, privati ed ecclesiastici, potranno entrare a far parte del SIMM, previa adesione al presente regolamento e condivisione dell'identità e delle finalità.

## **Art. 11 - Scioglimento**

In caso di scioglimento del SIMM, il Comune di Montichiari assicurerà il corretto funzionamento del Museo riconosciuto e delle Raccolte museali non ancora riconosciute che ne fanno parte, come espresso dalla d.g.r. 11643/2002.

#### **Art. 12 - Modifiche al presente regolamento**

Ogni modifica al presente regolamento deve essere deliberata dal Comune di Montichiari, sentiti il Coordinatore del SIMM, il Direttore di A.S.So.M. e il Comitato Tecnico-Scientifico.

#### **Art. 13 - Pubblicazione del regolamento**

Il presente regolamento deve essere esposto o comunque messo a disposizione degli utenti nelle sedi museali che aderiscono al SIMM.

#### **Art. 14 - Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, si fa rinvio alla vigente legislazione in materia.